

**ASSEMBLEA PUBBLICA DI NERVIANO
DEL 09/03/2017**

[Cliccare qui per scaricare il file audio](#)

SINDACO

Se vi accomodate cominciamo la serata. Grazie.
Buonasera a tutti.

Questa sera avviene la presentazione alla cittadinanza dello schema di Documento Unico di Programmazione e dello schema di bilancio di previsione finanziaria per il 2017 e 2019.

Io, come Sindaco, tengo l'inizio della serata che svolgerà con l'illustrazione del bilancio da parte dell'Assessore al Bilancio Alba Airaghi, dopodiché se ci saranno interventi o domande, le raccoglieremo con un microfono e risponderà subito l'Assessore.

Quindi passo immediatamente la parola all'Assessore Airaghi per l'illustrazione del Bilancio.

Grazie.

ASSESSORE AIRAGHI ALBA MARIA

Buonasera.

Vi ringrazio di essere venuti e abbiate un po' di pazienza, ma, essendo una signora più vicina alla terza età, ho qualche problema con i nuovi sistemi informatici.

Questa sera siamo qua per discutere il Bilancio annuale del 2017.

Facciamo una piccola premessa. Il bilancio annuale, in base alla legge, il Testo Unico 267 del 2000, si deve sviluppare su tre anni, quindi sul triennio 2017-'19.

È gioco forza però che questa sera affrontiamo le problematiche dell'anno 2017, che è l'esercizio in corso e che è quello che ci interessa.

Per quanto riguarda questo Bilancio, diciamo chi sono gli utilizzatori del sistema di Bilancio?

In prima battuta, sono tutti i cittadini che hanno il diritto di disporre di un documento che permette loro di comprendere quali sono i concreti indirizzi dell'amministrazione, anche perché il Bilancio di previsione è praticamente l'aver trasformato in cifre il programma politico dell'amministrazione che sta governando.

Quindi è anche giusto che i cittadini attraverso questo strumento contabile vedano quali sono gli intenti e gli obiettivi che

l'amministrazione si pone nell'arco di quest'anno e anche nell'arco del triennio.

È uno strumento che serve ai Consiglieri e agli amministratori, il Consiglio Comunale in effetti è l'organo di indirizzo e controllo politico amministrativo dell'ente e, di conseguenza, è tramite lo strumento del Bilancio che esercita questo tipo di indirizzo e di controllo.

Serve agli organi di controllo e agli altri enti pubblici, serve ai dipendenti che hanno interesse ad avere informazioni in merito ai programmi, all'andamento economico, finanziario e patrimoniale dell'ente.

Però scendiamo un attimino di più nel concreto.

Quali sono le fonti di finanziamento che vanno ad alimentare, a dare linfa al nostro Bilancio?

Principalmente il nostro bilancio, le entrate che si dividono in entrate correnti, entrate tributarie, entrate extratributarie, in conto capitale sono le entrate correnti che fanno la parte del leone.

Come sono composte le entrate di parte corrente?

Principalmente sono composte da tributi che vengono versati direttamente dai cittadini.

In modo particolare come i cittadini sono i primi attori di questo Bilancio?

Perché sono loro che danno i finanziamenti, che danno le fonti, che permettono poi all'amministrazione di sviluppare e di raggiungere gli obiettivi che ci si era prefissi.

Queste entrate correnti vengono date, in prima battuta, dal trasferimento che lo Stato fa dell'Addizionale Comunale IRPEF, che sono i prelievi che vengono fatti sui redditi, stipendi, pensioni e altri tipi di reddito, da parte dello Stato, che poi riversa ai cittadini.

Poi, abbiamo l'IMU, abbiamo la TARI e poi abbiamo anche una piccola quota, che è un fondo che versa lo Stato che purtroppo è, se vogliamo fare proprio una proporzione, poi vedremo i dati, per quanto le entrate correnti che sono più di 7 milioni, la parte che versa lo Stato è di circa il 20, forse 21%.

Le altre voci che concorrono alla determinazione delle entrate correnti sono le entrate extratributarie, ovvero quelle entrate che i cittadini versano al Comune per avere come

contropartita i servizi a domanda individuale oppure altri servizi, ad esempio, una grossa fetta in questo Bilancio, ancora dobbiamo dire grazie a Dio per quest'anno, viene data dall'introito per la concessione della rete metano dai proventi dei beni dell'ente.

Merita questo punto però una riflessione per quanto riguarda gli introiti sulla concessione della rete metano.

Dal 2002, il Comune ha smesso di gestire in proprio la rete del metano, dandola in gestione a un ente esterno, prima era l'Acogas, poi è subentrata un'altra società, infine è stata gestita dalla società 2I Rete Gas.

Per il Bilancio comunale è stata una ventata di entrate diciamo perché annualmente entravano circa 960.000 euro. Questa è una grossa cifra che è più o meno l'8 - il 9% delle entrate correnti.

Nel momento in cui, nel 2012, però, è andata a scadere la concessione, lo Stato non ha predisposto delle leggi che tutelavano i Comuni e che erano delle leggi che erano anche delle leggi guida per poter arrivare alla stipula di una nuova gara per la concessione della rete.

C'è stato un periodo, così diciamo, di silenzio attraverso il quale queste società, in particolare la nostra, che è la 2I Rete Gas, hanno fatto la parte del leone adducendo il fatto che, essendo scaduto il contratto e che nel contratto primario non c'era scritto che in assenza di una nuova stipula, si continuava a erogare all'ente quanto pattuito in prima battuta, questi hanno detto che a noi non dovevano nulla.

C'è stata tutta una serie di controversie legali e c'è stato una specie di tira e molla; nel 2013 sono stati versati i contributi, dopodiché, attraverso una sentenza, il Comune li ha dovuti restituire, insomma c'è stato un po' di cinema!

Finalmente, a dicembre, con la legge del Patto di Stabilità, ha imposto alle concessionarie di versare ai Comuni questi tributi.

Se per il 2017 siamo salvi, nel senso che nella legge finanziaria c'era scritto che le società concessionarie si dovevano impegnare a versare agli enti quanto pattuito nel primo contratto fino a nuova gara.

Ora, nel 2017, fra virgolette, siamo a posto perché sappiamo che questi signori, che probabilmente sono delle lobbies, nell'intentare dei ricorsi, vogliono addirittura, così ci ha detto

il legale, arrivare alla Corte Europea. Va bene, vedremo!

Nel 2018, ma soprattutto nel 2019 si creerà un deficit nelle finanze e nelle casse comunali in quanto la nuova normativa che ha portato a definire la nuova gara, che sono delle gare d'ambito e noi siamo in Milano 2, che viene gestita dal Comune di Legnano, non ha più lasciato mettere sul mercato, diciamo così, il libero prezzo dell'acquisto, o meglio dell'uso della nostra rete, ma ha fissato un tetto; qua abbiamo le comunicazioni del Comune di Legnano, che è di circa 250.000 euro, dicendo che si poteva arrivare a un surplus di 41.000 euro per il ristoro dell'uso del gas.

In totale, nel momento in cui si va in gara, le nostre casse comunali vedono passare un'entrata da 960.000 euro, se va bene a 290.

Il 2018 è in parte tutelato perché Legnano dice che se va bene, riusciranno a chiudere la gara in giugno, quindi per sei mesi dovremmo ancora avere il vecchio reddito, chiamiamolo così, il 2019 invece vede veramente un buco, diciamo così, per quanto riguarda questo tipo di entrate.

Questo è un problema che riguarda questo Bilancio triennale, ripeto non per il 2017, relativamente al 2018, ma soprattutto il 2019.

Poi abbiamo introiti per spese e servizi rivolti alla collettività, pagamento delle utenze, oneri di ammortamento dei costi.

Poi abbiamo le cosiddette entrate per far fronte alle spese in conto capitale o agli investimenti.

Da cosa sono date? Sono date principalmente dagli oneri di urbanizzazione che nel nostro Bilancio si attestano a circa 590.000 euro.

In più, c'è una quota di prelievo dell'avanzo finalizzato, che è di 450.000.

Poi... scusate, ma io ve l'ho detto che tra me e queste cose non andiamo d'accordo.

Poi abbiamo l'altra parte delle entrate, sono per i servizi in conto terzi.

Cosa sono i servizi in conto terzi nel nostro bilancio?

I servizi in conto terzi nel nostro Bilancio sono quei servizi che l'ente locale dà ai cittadini, ma vengono fatti per conto di una terza persona.

In modo particolare sono: le ritenute previdenziali e assistenziali che derivano dagli

emolumenti ai dipendenti, le ritenute erariali, i depositi co-azionari tutte le volte che si fa una gara o laddove sono previsti da contratti, le anticipazioni di fondi e servizi dell'economato.

Com'è diviso? Vediamo un attimino il nostro Bilancio, le entrate. Abbiamo nel 2017 entrate tributarie per 9.807.000. Poi entrate da contributi e trasferimenti correnti 581, entrate extratributarie 2.330.000, il totale delle entrate è 12.718.

Se vogliamo andare a vedere nel particolare le entrate tributarie che, come abbiamo detto prima, sono principalmente costituite dalle cosiddette tasse comunali, tasse che il cittadino versa al Comune, le vediamo nello specifico in questo modo.

Abbiamo l'IMU per 3.609.345, in più è stata prevista in Bilancio una voce per accertamenti riguardanti l'IMU non relativi all'esercizio 2017, ma relativi a esercizi pregressi, quindi si va a fare la spulcia di quei contribuenti che non hanno versato in modo corretto le imposte.

Poi abbiamo la tassa per lo smaltimento dei rifiuti, vale a dire la TARI, che per il bilancio comunale è una sorta di partita di giro in quanto la tariffa per lo smaltimento dei rifiuti deve essere a totale pareggio, tanto entra e tanto esce. Nel nostro caso, si attesta su 1.700.000 e passa euro.

Poi abbiamo la tassa di occupazione degli spazi pubblici che nel 2017 è stimata per 18.000.000 per quanto riguarda quella permanente, mentre per quanto riguarda quella temporanea è stimata in 70.000.000.

Poi abbiamo l'Imposta comunale sulla pubblicità e sui diritti sulle pubbliche affissioni che è stimata in 140.000 euro, che però riguardano più che altro il gettito derivante da imposte arretrate, vale a dire il nostro gestore delle imposte si è accorto che molti contribuenti non hanno versato le imposte e, quindi, ci ha promesso che emetterà degli avvisi di accertamento per vedere di portarci a casa queste somme.

Poi abbiamo l'Addizionale Comunale IRPEF che è di 2.074.366.

Queste sono le entrate correnti. Inoltre, abbiamo il fondo perequativo che sono, appunto, i finanziamenti dello Stato pari a 1.863.391,35.

Per quanto riguarda invece la voce successiva, trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche, praticamente sono altre amministrazioni:

Regione, Città Metropolitana e altri enti, che ci danno dei finanziamenti o per la realizzazione di specifiche opere oppure a ristoro di alcuni servizi che l'ente fa per loro.

Qui abbiamo contribuito spettante per specifiche disposizioni di legge 1.000 euro; contributi per gli interventi dei Comuni e delle Province, sviluppo e investimenti 104.336; contributo per mensa insegnanti che è, anche qui, un ristoro per il pasto, tra virgolette, che i docenti, obbligati a fermarsi in mensa con i ragazzini perché per loro è un'ora di attività didattica, ammonta a 31.000 euro; poi abbiamo altri trasferimenti dello Stato 52.599, di cui 17.438 compenso attivo IMU, 5.161 trasferimento IMU coltivatori diretti, 30.000 contributo per criticità gettito IMU e TASI.

Mentre, la Regione ci deve 20.000 euro per abbattimento barriere architettoniche; 1.146 per sistemazione strade comunali; 8.263 estensione fognatura di via Santa Maria; 3.000 contributo regionale per lo sviluppo della sicurezza; 2.000 contributo per la partecipazione al PLIS Parco dei Mulini.

L'azienda consortile speciale che dovrebbe essere quella che gestisce, fra virgolette, i servizi di zona, qui vengono accorpate tutti quei contributi che una volta venivano elargiti attraverso la famosa legge, la circolare 4, e sono 25.500 per potenziamento servizi sociali; 8.648 assistenza portatori di handicap; 24.937 servizio sanitario agli anziani; 17.000; 70.127 per affido minori; 10.937 per l'asilo nido.

Invece i trasferimenti dalla Comunità Europea sono semplicemente 3.650.

Per quanto riguarda il titolo terzo delle entrate, cioè Entrate extratributarie, qui abbiamo 1.987 vendita di beni e servizi e per la gestione dei beni, di cui, come vi ho detto prima, più di 900.000 euro sono per il metano; poi abbiamo proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti, quindi le multe che la nostra polizia locale dà di 148.450; interessi attivi 2.000; rimborsi e altre entrate correnti 192.591, per un totale di 2.330.141.

Mentre, come vi avevo anticipato, le entrate in conto capitale sono di 920, parte derivanti, appunto, dagli oneri di urbanizzazione, parte

derivanti da utilizzo dell'avanzo. Non si intende assolutamente accendere mutui.

Poi arriviamo alle spese.

Anche qui, le spese hanno la divisione che segue un attimino le entrate, abbiamo le spese correnti, le spese per investimenti in conto capitale, il rimborso dei prestiti e i servizi in conto terzi.

Per quanto riguarda le spese correnti, questi sono divisi in missioni, la prima missione sono i servizi istituzionali generali e di gestione. Qua la parte del leone la fanno i salari per i nostri dipendenti comunali.

Per quanto riguarda il 2017, la politica diciamo di assunzioni per i vari settori si svolge in questo modo, nel novembre dell'anno precedente è stata fatta una modifica alla pianta organica, arrivando a costituire l'ufficio progettazioni.

Questo è già stato un primo passo che è stato fatto l'anno scorso.

Tenendo presente tutti i vincoli imposti dal Patto di Stabilità, dalle leggi in cui ci vietano il rinnovo del turnover e via dicendo, noi come potere assunzionale per il 2017 potremmo arrivare al massimo ad assumere mezza persona.

Possiamo giocare invece non con le assunzioni attraverso i concorsi, ma con le mobilità. Abbiamo in pianta organica diversi posti che possono andare in mobilità e si è deciso di dare la priorità giustamente alla vigilanza che si trova in un grande momento di sofferenza, anche perché, come ben sapete, per noi la vigilanza e la tutela del territorio è una delle priorità che ci siamo posti.

Con il 1° di febbraio, un dipendente dell'ufficio urbanistica è passato, tramite la mobilità, ad un altro Comune; quel posto, invece di essere stato messo in mobilità per copertura di un altro geometra, è stato fatto slittare sulla vigilanza e si sta uscendo con due bandi di mobilità per quanto riguarda appunto la vigilanza, uno per la copertura di questo posto, un altro per la copertura di probabili posti di agenti che chiedono di essere a loro volta trasferiti ad altri enti.

Poi abbiamo l'altra voce che sono i 546.000 euro per ordine pubblico e sicurezza; il diritto allo studio vede una parte, una grossa fetta del Bilancio, tant'è che abbiamo stanziato 1.151 mila euro; la tutela e valorizzazione dei beni culturali

327.000; lo sport 275.000; l'assetto del territorio, edilizia abitativa 144 e qui sono previsti 100.000 euro per poter dare l'incarico a un progettista per lo studio del nuovo piano del governo del territorio.

Lo sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente 2.243 euro; trasporto e diritto alla mobilità 606; diritti sociali, politiche sociali e famiglia 2.721; sviluppo economico e competenza 49.000 euro; politiche del lavoro 7.000; energia e diversificazione delle fonti energetiche 163.000 euro; fondi accantonamenti 635.

Poi, ancora qui stiamo sviluppando i macroaggregati. Come vi avevo detto prima, nella missione 1, in modo particolare ci sono i redditi del lavoro dipendente che per noi sono 2.607.000 euro.

Poi abbiamo le imposte, che sono più che altro l'IRAP per 198.000 euro e poi le ulteriori imposte amministrative su atti amministrativi e via dicendo.

L'altra grossa fetta che occupa le spese sono gli acquisti di beni e servizi pari a 7.471 mila euro.

Poi abbiamo i trasferimenti correnti per 918; gli interessi passivi sui due mutui che sono ancora accessi per 95.000 euro.

Poi abbiamo rimborsi poste correttive delle entrate 164.000; 64.000 il fondo di riserva; fondo spese 25; il fondo crediti di dubbia esigibilità 471.000 euro in cui vengono inseriti una quota di tutti gli accertamenti, questo lo impone la normativa, ma soprattutto quei crediti di cui non si è ben certi, considerata la loro natura e la loro provenienza, di poter introitare interamente; poi abbiamo il fondo crediti di dubbia... TARI 75.000 euro; poi abbiamo versamenti IVA a debito che sono partite di giro sui servizi che il Comune offre ai cittadini che incassa l'IVA che a sua volta deve poi, come esattore, versare allo Stato 208.000; premi assicurazione 157.000.

Qui abbiamo il dettaglio di alcune spese che hanno una rilevanza importanza importante nel Bilancio.

I servizi di manutenzione del verde sono 170.000 finanziati con le entrate correnti; 30.000 che qui non vediamo, sono stati messi finanziati come sponsorizzazioni.

Il servizio rifiuti, esclusi i costi amministrativi, costa ai cittadini 1.414.000, di cui dobbiamo aggiungere 282.000 euro, i costi amministrativi che vengono dati al gestore a ristoro dei servizi che ci offre.

Poi abbiamo utenze per 1.124.000 e qui sono tutte le utenze che gravitano sui beni e sugli stabili di proprietà comunale: scuole, palestre, campi sportivi e le varie sedi del Municipio.

Poi abbiamo aggi di riscossione per quanto riguarda l'IMU e le altre imposte, quindi imposta di pubblicità che viene data all'ente gestore, 235.000; servizi sociali alla società Ser.Co.P. che ha in carico la gestione dei servizi 1.078.000.

Queste sono le spese correnti.

In realtà, se andiamo a esaminare queste spese, vediamo che la maggior parte delle entrate sono vincolate come manovra vera e propria a livello politico amministrativo non è che ci lasci un grosso spazio perché si può dire che oltre forse il 90% è già vincolato da spese che sono delle spese irrinunciabili, tra cui gli stipendi, le utenze, la TARI e altri impegni che sono stati presi nei confronti di società terze per erogare ai cittadini servizi.

Mentre, per quanto riguarda il dettaglio degli investimenti, nel 2017 sono stati messi sistemazione dell'area esterna della nuova scuola per 250.000 euro; completamento della mobilità dolce 276.000; manutenzione straordinaria della scuola dell'infanzia 150; rifacimento manti stradali 150; ristrutturazione di via Roma 251. Questo per il 2017.

Le altre voci riguardano il 2018 e il 2019.

Questo è, chiamiamolo così, in pillole, il Bilancio di Previsione del 2017.

A costo di essere noiosa, io ribadisco le due criticità che si rilevano in questo Bilancio: una è i pochissimi contributi che lo Stato dà ai Comuni che sono 1.800.000, a fronte di oltre 7.000.000, quindi neanche il 20%, il resto sono tutte entrate che derivano, versate direttamente dai cittadini, la criticità che il venir meno negli anni futuri dell'incasso del metano vedrà a dover fare delle scelte di tagli, a meno che non si vada a recuperare altre risorse, considerato che la maggior parte delle tasse a livello comunali che abbiamo hanno quasi tutti raggiunto una soglia dove non è più possibile agire per aumentarla.

I vincoli grossi delle utenze, noi paghiamo utenze per 1.170.000 euro, 500.000 euro lo diamo agli aggi, al gestore che ci gestisce la TARI e l'introito di tutte le altre tasse di competenza comunale, 1.078.000 viene dato alla Ser.Co.P. per la gestione dei servizi sociali, essendo un servizio esternalizzato diventa difficile poi intervenire.

Questo è in poche parole, in sintesi questo povero Bilancio.

Non abbiamo aumentato assolutamente le tasse, anche se è vero che le manovre erano poche, però non ce la siamo sentita nemmeno di fare quel poco di aumento che si poteva fare, considerato che sono i cittadini che tengono in piedi il Comune di Nerviano diciamo.

L'unico aumento che è stato fatto è stato un adeguamento delle tariffe a domanda individualizzata.

Questo è stato fatto perché le tariffe non erano state toccate da diversi anni e poi anche perché c'è stato un sollecito o un consiglio, chiamiamolo come vogliamo, da parte del piano di zona che invitava i Comuni a mettersi in linea più o meno con una media dei costi di tutti i Comuni, cioè è stato fatto uno studio con la media dei costi dei servizi dei Comuni che fanno parte dell'ambito di zona e c'è stato appunto un suggerimento, un invito, prendetela come volete, dei Comuni per adeguarsi a questo tetto.

Noi abbiamo ritenuto di doverlo fare, anche perché se per il 2017 l'incasso è per molti servizi molto irrisorio perché soprattutto per i servizi che riguardano attività scolastiche e parascolastiche hanno decorrenza dal 1° di settembre, per il 2018 non si prevedono delle grosse entrate, però è un segnale che qualcosina ci stiamo adeguando e stiamo mettendo in linea anche con gli altri Comuni.

Io ho terminato. Se voi avete domande.

SINDACO

Ringrazio l'Assessore Airaghi per l'illustrazione del bilancio.

Volevo anche ringraziare l'ufficio ragioneria per tutto il lavoro che ha fatto dietro a questo.

Adesso c'è spazio per il pubblico, se avete interventi o domande, l'Assessore è a completa disposizione.

ASSESSORE AIRAGHI ALBA MARIA

Scusate, mi associo ai ringraziamenti del Sindaco all'ufficio ragioneria che ha fatto un lavoro a dir poco eccellente.

SINDACO

Ha il microfono lì...

SIG. STEGANI ALBINO

Se era possibile, volevo avere alcuni chiarimenti in merito, anche perché qui il capitolo è per titoli, e quindi giustamente per conoscere magari meglio.

Mi riferivo a dove si dice: "completamento mobilità dolce", cosa s'intende nel dettaglio? Se sono le piste ciclabili? Ok, poi me lo direte voi.

Invece per quanto riguarda il "rifacimento manti stradali", è riferito solo all'asfaltatura della strada dove passano i veicoli? Oppure anche i marciapiedi? Perché faccio un esempio: quindici giorni prima delle elezioni, molto provocatoriamente è stata asfaltata tutta la via Diaz. Va bene, ben venga l'asfaltatura.

Però i marciapiedi di via Diaz sono in uno stato pietoso, nel senso che ci sono degli affossamenti, delle cose... e c'è il rischio che la gente si faccia male, anche perché è utilizzata dai ragazzi, quelli che ancora vanno a piedi a scuola, e quindi c'è anche il rischio di farsi male, soprattutto alla sera quando la luminosità non è...

Adesso parlare delle cose personali non è bello, ma mio nipote una sera, tornando a casa al buio dal pullman, ha preso una storta e si è fatto male per quindici giorni perché in questi avvallamenti...

Quindi volevo sapere se nei "rifacimenti manti stradali" si intendevano anche i marciapiedi, perché ci sono alcuni marciapiedi che sono in uno stato veramente penoso, ma per la sicurezza, perché c'è il rischio che quando il marciapiede è così difficoltoso la gente cosa fa? Va in mezzo alla strada perché è bello, però dopo, è vero, è più sicuro per camminare, però corre il rischio di essere travolto da qualcuno, perché la via Diaz, avendo finito di asfaltarla bene, essendo una strada molto dritta, le macchine vanno in maniera molto... i 50 all'ora... i 30..., qui scordiamoci addirittura i 50 all'ora, non dico i 30, ma anche i 50, perché c'è gente che viaggia ad una velocità pazzesca, quindi è anche pericoloso perché è

frequentata dai bambini, ma per l'incolumità più in generale, diciamo che la gente deve avere il diritto di poter camminare su un marciapiede in maniera tranquilla.

SINDACO

Su queste due domande, ch ringrazio, rispondo io.

Per quanto riguarda il discorso della mobilità dolce, sono quelle opere di compensazione che sono previste per la compensazione delle vasche del Bozzente.

Quindi sono previste il discorso delle piste ciclabili in località Sant'Ilario e quindi anche Villanova che si collega poi con Garbatola.

Poi, fra l'altro, è prevista anche la conclusione della pista ciclabile, quella già fatta Betulle Garbatola, con l'ultimo pezzo che manca, dove siamo in trattativa con l'Auchan per andare a finire quel pezzo e completare quindi l'opera che poi si collegherà anche con quella interrotta della legna.

Per quanto riguarda invece il discorso dell'asfaltatura strade, sono stati messi al momento 150.000 euro, che io mi auguro poi possano essere aumentati con l'avanzo di amministrazione ed è sicuramente da parte nostra comprende sia il discorso delle strade, quindi dell'asfaltatura delle strade, ma anche quando si asfalta una strada del marciapiede vicino alla strada.

Quindi non soltanto la strada, ma anche il marciapiede.

Se c'è qualche altro intervento? No.

Allora, se non c'è, io vi ringrazio e adesso il prossimo appuntamento è quello del Consiglio Comunale di fine mese, dove ci sarà l'approvazione definitiva del Bilancio.

Grazie a tutti e buona serata.